

“POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI E DELLE ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE PER GLI ISTITUTI STATALI AD INDIRIZZO AGRARIO TECNICI E PROFESSIONALI”

1. Finalità e obiettivi

La Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024)” all’art. 27 “Interventi per il potenziamento degli istituti a indirizzo agrario”, come modificato dall’art. 14 della Legge regionale 20 aprile 2026, n. 2, ha previsto l’attivazione di un intervento al fine di allineare la formazione degli studenti degli istituti di istruzione secondaria superiore ad indirizzo agrario, tecnici e professionali, alla rapida evoluzione tecnologica che sta interessando il sistema agricolo e rurale.

La norma prevede infatti che la Regione Emilia-Romagna possa concedere aiuti per il finanziamento di progetti, presentati dagli istituti stessi, volti all’acquisto di strumenti e di attrezzature tecnico-scientifiche innovativi.

Lo scopo è finanziare progetti che prevedano la messa a disposizione nel percorso formativo dei futuri tecnici di strumenti e attrezzature tecnologiche e scientifiche da utilizzare anche nelle strutture didattico sperimentali associate agli Istituti ad indirizzo agrario Statali e Professionali.

Il presente Avviso definisce i criteri e le procedure di attuazione dell’intervento e disciplina la presentazione di domande di contributo e pagamento da parte dei beneficiari ed il relativo procedimento per l’anno 2026.

2. Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono usufruire dei contributi previsti dal presente Avviso gli Istituti ad indirizzo agrario Statali e Professionali aventi sede in Emilia-Romagna che presentano un progetto didattico da realizzare nel 2026.

All’atto della presentazione della domanda i richiedenti dovranno possedere i seguenti requisiti e condizioni:

- 1 risultare iscritti nell’Anagrafe regionale delle Aziende Agricole di cui al R.R. n. 17/2003 **con fascicolo anagrafico** in gestione digitale formalmente corretto e **validato nell’ultimo anno solare**. La documentazione ivi contenuta deve essere conforme ai contenuti dell’allegato “A” della determinazione dirigenziale n. 19019 del 28 novembre 2016, così come integrata con determinazioni n. 3219 del 3 marzo 2017, n. 3211 del 23 febbraio 2021 e n. 23619 del 10 dicembre 2021¹;
- 2 avere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva DURC). Il requisito sarà verificato in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di contributo e dell’eventuale concessione del medesimo aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all’ammissibilità ed alla concessione. La regolarità contributiva sarà verificata, inoltre, al momento della istruttoria della liquidazione delle domande di pagamento;
- 3 rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;
- 4 non aver richiesto e non voler richiedere ulteriore contribuzione pubblica o privata che si sovrapponga ai finanziamenti oggetto del progetto didattico di cui si chiede il sostegno.

¹ Gli Istituti che non possiedono una posizione validata in Anagrafe, prima della presentazione della domanda dovranno perfezionare l’iscrizione rivolgendosi al Settore Competitività delle imprese agricole e agroalimentari della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna.

In sede di domanda, gli Istituti dovranno inoltre assumere l'impegno a non trasferire la proprietà o la disponibilità degli strumenti e delle attrezzature ammesse ad agevolazione e a non distrarli rispetto all'uso ed alla collocazione prevista nel progetto didattico per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento da parte della Regione, pena la revoca del contributo e il recupero degli aiuti erogati.

3. Dotazione finanziaria e modalità di finanziamento

Al finanziamento delle domande ammesse è destinata la somma di **euro 75.000,00**, stanziata sul capitolo U18315 "Contributi agli investimenti degli istituti di istruzione secondaria superiore ad indirizzo agrario per l'acquisto di strumenti e attrezzature (art. 27, L.R. 28 dicembre 2023, n.18)" del bilancio per l'esercizio finanziario gestionale regionale 2026-2028 - anno di previsione 2026.

L'ammontare del contributo ammissibile verrà determinato in relazione all'esito dell'istruttoria sui progetti presentati e al suddetto importo potrà essere sommata l'IVA nel caso in cui essa sia a carico definitivo del beneficiario.

Qualora il fabbisogno finanziario di tutte le domande presentate e ritenute ammissibili superi la dotazione del presente Avviso, verrà applicata una riduzione lineare proporzionale su tutte le domande ammissibili in relazione alla spesa complessiva ammessa.

In tal caso la quota di spesa non coperta da contributo resta a carico dell'Istituto e potrà essere oggetto di aiuto da parte di altri soggetti pubblici o privati.

Resta fermo, comunque che sulla stessa spesa non possono concorrere più finanziamenti superando la soglia del 100% di contributo.

4. Progetti finanziabili

Il presente Avviso finanzia l'acquisizione di **strumenti e attrezzature innovative per la realizzazione di un progetto didattico** che impieghi tali forniture nel percorso formativo dei futuri tecnici.

Gli strumenti e le attrezzature tecnologiche devono considerare le migliori tecnologie e tecniche produttive e di gestione aziendale e di laboratorio.

Ogni Istituto può presentare **un solo progetto didattico** redatto secondo lo schema di cui all'allegato B, al presente Avviso. Nel caso in cui all'Istituto facciano capo più sedi di corso, il progetto dovrà indicare espressamente la sede a cui sono destinate le acquisizioni.

Nel progetto didattico dovrà essere previsto l'acquisto di attrezzature e strumenti comprese nell'elenco di cui all'allegato C al presente Avviso, suddiviso in due sezioni:

- Sezione **innovazione**: 1) Attrezzature innovative e tecnologie digitali per colture vegetali pieno campo e colture vegetali in serra e per allevamenti zootecnici; 2) Soluzioni gestionali che utilizzano tecnologie digitali;
- Sezione **potenziamento**: Strumenti tecnico scientifici e strumenti digitali.

Nell'ipotesi in cui l'intervento riguardi l'utilizzo di software o di piattaforme è ammessa a contributo esclusivamente la quota riferita alle licenze o ai canoni per l'annualità di progetto, resta comunque fermo che tale quota deve essere residuale rispetto alla prevalenza delle altre voci che devono avere natura di spese in conto capitale.

Le spese dovranno essere sostenute entro il **31 dicembre 2026**.

5. Spese ammissibili

Saranno ammissibili al contributo le seguenti spese:

- acquisto di attrezzature e strumentazioni innovative elencate all'allegato C suddiviso in 2 sezioni:

Sezione innovazione;
Sezione potenziamento;

- IVA, esclusivamente nel caso in cui essa sia a carico definitivo del beneficiario. L'IVA in qualsivoglia modo recuperabile non può essere considerata ammissibile.

Le sopra citate spese, per essere considerate ammissibili, dovranno inoltre essere:

- espressamente previste nel progetto approvato;
- legittime, ossia assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie e nazionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, concorrenza, ambiente);
- avviate dopo la presentazione della domanda e pagate nell'annualità dell'Avviso;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e relativi pagamenti;
- tracciabili, ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo;
- pertinenti e imputabili con certezza all'intervento finanziato, in particolare **assicurando che in ogni fattura sia presente il codice CUP acquisito sul progetto presentato e CIG.**

Il beneficiario del contributo deve applicare le disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti previste dalla normativa vigente, in particolare è tenuto a riportare **sugli ordinativi/mandati di pagamento il CUP e il CIG.**

L'applicazione delle normative generali sugli appalti pubblici sarà verificata nel corso dell'istruttoria di pagamento del saldo.

È fatta salva la possibilità del beneficiario di ricorrere a procedure di selezione dei fornitori che garantiscano una maggiore partecipazione, rispetto a quelle previste per tipologia e valore economico dal Decreto Legislativo n. 36/2023 e nel rispetto dei principi unionali circa la non discriminazione e la libera concorrenza all'interno dell'Unione.

In ogni caso, per tutte le procedure adottate, dovranno essere garantiti i principi di concorrenza, di imparzialità e parità di trattamento, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, e di proporzionalità. Pertanto, anche nel caso di affidamento diretto dovranno essere consultati almeno tre operatori economici acquisendone i preventivi.

I preventivi non devono essere allegati alla domanda di contributo ma potranno essere oggetto di controllo, anche a campione, in sede di pagamento del saldo.

6. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- spese relative ad una strumentazione o attrezzatura rispetto alla quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno regionale, nazionale e/o comunitario o di un contributo pubblico o privato;
- spese ad esclusivo beneficio dell'azienda agricola dell'Istituto o che ne comportino un incremento della redditività e prive di una finalità didattica;
- spese sostenute per la realizzazione dell'intervento prima della data della domanda di contributo;
- spese per interventi sulle strutture o interventi strutturali e opere edili;
- spese per dotazioni didattiche (es. banchi e lavagne interattive multimediali ecc.);
- spese pagate con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
- spese per operazioni di "leasing" o altra forma di noleggio dei beni;
- spese riferite a strumenti o attrezzature usate;

- spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, di commissioni per operazioni finanziarie, per le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi.

7. Presentazione delle domande di contributo

La domanda di contributo, in regola con il bollo, deve essere presentata al Settore Affari generali, giuridici e finanziari della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, secondo lo schema di cui all'Allegato A al presente Avviso, debitamente sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'Istituto.

La domanda dovrà essere trasmessa esclusivamente **tramite PEC** all'indirizzo:

agriaffgen@postacert.regione.emilia-romagna.it

successivamente alla data di adozione della delibera della Giunta regionale con cui si approva il presente Avviso pubblico e comunque **entro le ore 13.00 del 29 maggio 2026**.

Ai fini del rispetto del termine per la presentazione della domanda farà fede inderogabilmente la data e l'ora di invio della PEC.

Sono dichiarate irricevibili le domande presentate al di fuori del suddetto termine temporale e con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso pubblico. In tali ipotesi, il Responsabile del procedimento comunica al richiedente la non ricevibilità della domanda.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- il progetto didattico firmato dal rappresentante legale pro tempore dell'Istituto richiedente;
- la scheda del Codice Unico Progetto - CUP che deve essere generata da parte del richiedente.

8. Istruttoria delle domande e concessione dell'aiuto

La competenza all'istruttoria delle domande presentate a valere sul presente Avviso spetta al Settore Affari generali, giuridici e finanziari della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca.

Il Responsabile del Settore individuerà con propria nota i collaboratori preposti alle attività istruttorie che verranno riassunte in appositi verbali e se necessario, per il vaglio delle spese legate alla meccanizzazione leggera di campo e di allevamento, potrà chiedere approfondimenti ad altri Settori della Direzione.

Ai fini dell'avvio del procedimento le domande sono istruite a far data dalla ricezione delle stesse.

Le verifiche sono tese ad accertare che l'Istituto sia in possesso di tutti i requisiti richiesti, ivi compresa la regolarità contributiva; inoltre verrà effettuata l'istruttoria sull'ammissibilità degli interventi proposti e verranno svolti controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione prodotta, richiedendo eventuali chiarimenti necessari al perfezionamento dell'istruttoria.

Verrà inoltre valutata la rispondenza del progetto didattico e la coerenza delle Sezioni alle condizioni previste del presente Avviso.

Nel caso in cui la documentazione presentata necessiti di integrazione ovvero non risulti chiara e/o esauriente, il Responsabile del procedimento può chiedere all'Istituto di integrare la documentazione stessa entro un termine non superiore a 10 giorni continuativi dall'invio della richiesta.

Qualora la documentazione integrativa richiesta non sia inviata nei termini sopra indicati il Responsabile del procedimento comunica ai soggetti che non hanno provveduto all'invio della documentazione stessa, la non ammissibilità della domanda.

A conclusione dell'attività istruttoria e comunque entro 60 giorni dal termine di scadenza della presentazione delle domande, il Responsabile del Settore provvede ad assumere una determinazione dirigenziale nella quale sono indicate le domande ammissibili, viene approvato il progetto con annessa quantificazione del contributo concedibile e dispone la concessione del contributo spettante.

Nel medesimo atto sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, individuate con il numero

di protocollo, con le relative motivazioni, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Il provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e comunicato via PEC a tutti gli Istituti che hanno presentato domanda.

In allegato alla PEC verrà fornito anche lo schema per la presentazione della domanda di pagamento.

9. Modalità per l'erogazione dei contributi

I contributi saranno erogati con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 50% del contributo concesso a seguito dell'adozione dell'atto di concessione;
- saldo finale.

Le domande di pagamento del saldo devono essere presentate entro il **31 gennaio 2027**.

Qualora per cause imputabili a ritardi nelle forniture, ancorché l'affidamento sia avvenuto entro il 31 dicembre 2026, gli Istituti beneficiari non siano in grado di presentare la domanda di saldo, gli stessi dovranno provvedere a presentare una comunicazione motivata entro il **31 gennaio 2027**.

Esclusivamente in tale ipotesi, la spesa ammessa verrà reimputata nell'esercizio finanziario 2027 e gli Istituti dovranno provvedere a presentare la domanda di pagamento entro il **30 giugno 2027**.

Erogazione dell'anticipo

L'anticipo sarà erogato successivamente all'approvazione del provvedimento di concessione.

Domanda di pagamento del saldo

Alla domanda di pagamento del saldo dovranno essere allegate:

- relazione tecnica che descriva le attività realizzate, sottoscritta dal legale rappresentante;
- rendicontazione analitica delle spese sostenute sulla base delle voci di spesa indicate nel progetto approvato. Dovrà essere predisposto un elenco sottoscritto dal legale rappresentante con gli estremi dei giustificativi e con l'indicazione delle modalità utilizzate per il pagamento;
- copia fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento e coerenti con la prevista tempistica di presentazione della domanda di pagamento. Le fatture elettroniche **dovranno obbligatoriamente riportare il CUP e il CIG**. In assenza di CUP e CIG, la spesa non sarà considerata ammissibile, in coerenza con quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136 del 2010, nonché dell'art. 25 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- mandati di pagamento corredati dai **codici CUP e CIG**, pena l'inammissibilità della spesa rendicontata;
- documentazione delle procedure seguite per le acquisizioni nel rispetto delle norme vigenti in materia di contrattualistica pubblica.

10. Varianti

Sono considerate varianti al progetto tutte le modifiche di natura tecnica e finanziaria che potrebbero rendersi necessarie durante l'attuazione del progetto stesso.

Potrà essere presentata una sola variante.

Tutte le varianti al progetto approvato dovranno essere:

- comunicate preventivamente al Responsabile del Procedimento;

- utili al raggiungimento degli obiettivi del progetto e/o al miglioramento dell'efficacia dello stesso.

In ogni caso, la variante può essere autorizzata a condizione che la nuova articolazione della spesa:

- non alteri le finalità e gli obiettivi originari del progetto;
- rispetti la coerenza con gli strumenti e le attrezzature indicate all'allegato C del presente Avviso;
- non superi il contributo ammesso;
- non modifichi l'entità massima della spesa approvata.

La richiesta di variante dovrà essere presentata almeno 90 giorni prima del termine di conclusione dell'annualità di progetto.

Il Responsabile del procedimento si esprime entro 30 giorni in merito alla richiesta di variante proposta, con apposito atto.

Qualora in sede di concessione venga effettuata una riduzione proporzionale del contributo è facoltà di ciascun Istituto presentare una variante volta a ridefinire gli interventi in funzione del contributo ammesso.

11. Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario del contributo è tenuto a:

- provvedere alla realizzazione del progetto in modo conforme a quanto approvato;
- rispettare quanto previsto dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" nelle procedure di acquisizione di strumenti e attrezzature;
- provvedere all'inserimento nell'inventario dell'Istituto di strumenti/attrezzature acquistate;
- impegnarsi a custodire adeguatamente gli strumenti/attrezzature acquistate;
- mantenere la proprietà degli strumenti/attrezzature acquistate per successivi cinque anni dalla data di pagamento del contributo;
- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Emilia-Romagna.

12. Controlli

In sede di istruttoria delle domande di saldo, il Settore provvederà a verificare:

- la conformità delle attività svolte con quanto previsto dal progetto;
- la rendicontazione finanziaria e tutta la documentazione inerente al progetto.

La Regione si riserva la facoltà di effettuare controlli sugli acquisti, anche in loco, per verificarne la conformità alla domanda presentata.

Nel caso in cui la documentazione presentata necessiti di integrazione ovvero non risulti chiara e/o esauriente, il Responsabile del procedimento può chiedere all'Istituto di integrare la documentazione stessa entro un termine non superiore a 10 giorni continuativi dall'invio della richiesta.

13. Liquidazione del saldo

Dopo la presentazione della domanda di pagamento del saldo, entro i successivi 60 giorni, il Settore provvede all'istruttoria di rendicontazione e procede all'adozione dell'atto di liquidazione.

Nel caso in cui la documentazione presentata necessiti di integrazione ovvero non risulti chiara e/o esauriente, il Responsabile del procedimento può chiedere all'Istituto di integrare la documentazione stessa entro un termine non superiore a 10 giorni continuativi dall'invio della richiesta. In tal caso i termini della fase di liquidazione restano sospesi fino all'acquisizione della documentazione richiesta. Qualora le spese ammissibili siano inferiori a quelle previste, comprensive delle eventuali varianti, il contributo sarà rideterminato.

Nel caso in cui le somme erogate a titolo di anticipo superino le spese ammissibili in sede di saldo, il Responsabile del Settore procede al recupero della somma eccedente aumentata degli eventuali interessi legali maturati.

Se le variazioni di spesa comportano un aumento del valore totale del progetto ammesso a finanziamento, le spese eccedenti, rispetto all'importo indicato nell'atto di concessione del contributo, resteranno a carico del soggetto beneficiario.

14. Vincoli di destinazione

Gli strumenti e le attrezzature acquistati relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del progetto didattico sono soggetti a vincolo di destinazione, così come disposto dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021.

15. Revoche e sanzioni

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati, qualora il soggetto beneficiario:

- a) non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti nel presente Avviso;
- b) non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente Avviso;
- c) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione a riconoscere benefici non dovuti;
- d) realizzi interventi difforni da quelli autorizzati;
- e) non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente Avviso e negli atti di concessione;
- f) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
- g) violi le disposizioni in merito ai vincoli di destinazione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa.

Restano ferme le disposizioni in ordine all'esclusione da ogni provvidenza in materia di agricoltura nell'ipotesi prevista dall'art. 9, comma 1, lett. c) della L.R. n. 15/2021.

Recesso o rinuncia

Il beneficiario che intenda rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, deve darne comunicazione al Responsabile del Settore, tramite PEC.

Qualora siano già state erogate quote di contributo, i beneficiari devono restituire le somme già ricevute, aumentate degli interessi legali maturati.

16. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Affari generali, giuridici e finanziari, Dott.ssa Rossella Marica Casagrande.

Per informazioni rivolgersi alla Responsabile del procedimento: Rossella.Casagrande@regione.emilia-romagna.it – telefono ufficio 051/5274431

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna: urp@regione.emiliaromagna.it - Pec: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it.

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024)” e successive modifiche
Art. 27 “Interventi per il potenziamento degli istituti a indirizzo agrario”

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

Protocollo n. e data	PG.			___/___/___
Modalità di trasmissione	☐ PEC			
Data e ora di spedizione		data		ora
Sigla identificativa della pratica	_____			

Spett.
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Direzione Generale agricoltura, caccia
e pesca
Settore Affari generali,
giuridici e finanziari
Viale della Fiera 8
40127 BOLOGNA

PEC:
agriaffgen@postacert.regione.emilia-romagna.it

QUADRO RICHIEDENTE	
<u>DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO</u>	
PARTITA IVA	CODICE FISCALE
DENOMINAZIONE	
SEDE LEGALE	LOCALITÀ
	COMUNE
	PROV.
	CAP
INDIRIZZO	VIA
	N.
TELEFONO	FISSO
	MOBILE
EMAIL	
P.E.C.	

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	
CODICE FISCALE	
COGNOME - NOME	
COMUNE DI NASCITA	PROV.
DATA DI NASCITA	gg
	mm
	aa
LUOGO DI RESIDENZA	LOCALITÀ
	COMUNE
	PROV.
	CAP
INDIRIZZO	VIA
	N.
TELEFONO	
EMAIL	
P.E.C.	

MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AIUTO – COORDINATE BANCARIE		
ABI	CAB	N. CONTO
IBAN		
ISTITUTO BANCARIO		AGENZIA

CHIEDE

l'erogazione dei contributi previsti dall'Avviso pubblico per il potenziamento delle dotazioni e delle attrezzature tecnico scientifiche per gli istituti statali ad indirizzo agrario tecnici e professionali di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. _____

A TAL FINE DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti di cui artt. 46, 47 e 76 del d.p.r. n. 445/2000

di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare incondizionatamente tutte le condizioni e gli obblighi in esso stabiliti, ivi compresi gli eventuali provvedimenti sanzionatori; che fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità;

che l'Istituto:

1. è regolarmente iscritto nell'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole di cui al R.R. n. 17/2003 con fascicolo anagrafico in gestione digitale formalmente corretto e validato;
2. ha sede legale nella Regione Emilia-Romagna;
3. rispetta le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;
4. è in regola con i pagamenti e con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi;
5. di non aver beneficiato e di non voler beneficiare per l'aiuto di altre provvidenze analoghe previste, a medesimo titolo, da disposizioni regionali, nazionali e comunitarie;

DICHIARA ALTRESI'

(barrare espressamente se l'IVA è recuperabile o meno)

☐ che l'IVA collegata agli interventi proposti nel progetto didattico è **recuperabile**, nel rispetto della normativa nazionale in materia e pertanto non ammissibile a contributo;

ovvero

☐ che l'IVA collegata agli interventi proposti nel progetto didattico **non è recuperabile**, nel rispetto della normativa nazionale in materia e pertanto ammissibile a contributo

SI IMPEGNA

- a provvedere alla realizzazione del progetto in modo conforme a quanto approvato;
- a rispettare quanto previsto dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";

- a provvedere all’inserimento nell’inventario dell’Istituto di strumenti/attrezzature acquistate;
- a custodire adeguatamente gli strumenti/attrezzature acquistate;
- a consentire, in fase di liquidazione e nel periodo del vincolo di destinazione, alla Regione, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per l’erogazione e il mantenimento dei contributi;
- a non trasferire la proprietà o la disponibilità degli strumenti e delle attrezzature ammesse ad agevolazione e a non distrarli rispetto all’uso ed alla collocazione prevista nel progetto didattico per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento da parte della Regione, pena la revoca del contributo e il recupero degli aiuti erogati;
- ad evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Emilia-Romagna.

Data, __ / __ / ____

Il rappresentante legale

la domanda deve essere sottoscritta con firma digitale

Allegati:

- progetto didattico
- la scheda del Codice Unico Progetto - CUP
- dichiarazione/attestazione in ordine all’assolvimento dell’imposta di bollo

Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla presente domanda:

COGNOME e NOME		
TELEFONO	FISSO	MOBILE
EMAIL		

FORMAT PROGETTO

DATI DELL'ISTITUTO

Denominazione	
Codice plesso	
Comune	
Provincia	

- numero sedi didattiche

Dotazioni attuali utilizzate dall'Istituto nel percorso scolastico

Descrivere brevemente le strutture agricole gestite e/ o collegate all'Istituto (aziende agricole, stalle, serre, frutteti ecc.) con una sintesi delle principali coltivazioni realizzate e tipologie di allevamento presenti.

Descrivere inoltre per cenni i laboratori didattici e le eventuali altre attività (es. caseifici, trasformazione prodotti agricoli ecc.).

1 PROGETTO DIDATTICO**1.1 Prospettive di sviluppo e incremento**

Descrivere le aspettative generali del progetto didattico e il contenuto del progetto

1.2 Sezioni di investimento**1.2.1 Sezione INNOVAZIONE**

Descrivere i percorsi didattici innovativi proposti attraverso le attrezzature tecnologiche e digitali che si intendono acquisire, anche in relazione alle strutture agricole gestite dall'Istituto. Documentare gli obiettivi che si intendono raggiungere in coerenza con le finalità dell'Avviso.

1.2.2 Sezione POTENZIAMENTO

Descrivere come i percorsi didattici innovativi o già in essere si avvantaggeranno delle acquisizioni anche in relazione alle strutture agricole gestite dall'Istituto. Documentare gli obiettivi che si intendono raggiungere in coerenza con le finalità dell'Avviso.

1.3 Scheda delle acquisizioni e piano finanziario

Elencare le acquisizioni proposte compreso gli importi di ciascuna voce della Sezione Innovazione e Potenziamento, scegliendo gli strumenti/attrezzature nell'ambito della colonna "dettaglio" dell'Allegato C dell'Avviso pubblico.

È inoltre necessario indicare la procedura di selezione del contraente per l'acquisizione degli strumenti/attrezzature, in applicazione del codice appalti

1.3.1 Sezione INNOVAZIONE

<i>Descrizione delle spese</i>	<i>Importo ipotizzato</i>	<i>Sede</i>	<i>Procedura acquisizione</i>
...			
<i>Totale INNOVAZIONE</i>			

1.3.2 Sezione POTENZIAMENTO

<i>Descrizione delle spese</i>	<i>Importo ipotizzato</i>	<i>Sede</i>	<i>Procedura acquisizione</i>
...			
<i>Totale POTENZIAMENTO</i>			

1.4 Elenco dei referenti dell'Istituto

Compilare la tabella seguente:

<i>Ruolo</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>e-mail</i>	<i>telefono</i>
<i>Dirigente scolastico</i>				
<i>Dirigente amministrativo</i>				
<i>Segreteria di riferimento</i>				
<i>*Docente/referente Sezione INNOVAZIONE</i>				
<i>*Docente/referente Sezione POTENZIAMENTO</i>				

Data, __ / __ / ____

Il rappresentante legale

la domanda deve essere sottoscritta con firma digitale

SEZIONE INNOVAZIONE

Elenco delle innovazioni ammissibili

Categoria	Dettaglio
Tecnologie e Attrezzature per colture vegetali pieno campo e colture vegetali in serra	- Realizzazione dell'infrastruttura di rete locale (varie tecnologie disponibili: 4G, Wi-Fi, LoRaWAN, ecc.) - Pluviometri digitali - Sensori digitali temperatura aria ambiente - Sensori digitali temperatura suolo - Sensori digitali di flusso termico (per valutazioni su isolamento termico serre, edifici tecnici, edifici zootecnici, ecc. su efficienza essiccatoi, scambiatori di calore, ecc.) - Termocamere a infrarossi - Sensori digitali umidità aria ambiente; Sensori digitali umidità suolo, anche a profondità diverse (profilo di umidità) - Sensori digitali per tensione di vapore nel suolo - Sensori digitali pressione atmosferica (barometri) - Evaporimetri digitali ET (evapo-traspirazione) - Sensori digitali direzione e velocità aria (anemometri) - Sensori digitali di radiazione solare e luminosa (sensori PAR, piranometri, luxmetri, albedometri, eliofanografi) - Illuminazione a LED anche di carattere fisiologico per colture protette - Stazioni digitali meteorologiche (centraline) più o meno complesse - Sistemi di automazione della fertirrigazione - Sistemi di automazione del controllo della luminosità - Sistemi di controllo energetico in serra (se riscaldata/raffrescata/deumidificata) - Sensori per il monitoraggio delle piante - Trappole digitali per insetti con sistemi di Intelligenza Artificiale (AI) per riconoscimento specie, conteggio catture e allarme via GSM per superamento soglia di rischio - Ricevitori GNSS multi-costellazione con palina e display (tablet, palmare, ecc.) per rilievo confini aziendali, squadra appezzamenti, geolocalizzazione eventi, allineamento filari, sesti di impianto, raccolta campioni di terreno georeferenziati - Sistemi di automatizzazione nella regolazione della temperatura/umidità in serra - Macchine e attrezzature agricole 4.0 e meccanizzazione leggera di campo (es. macchine a rateo variabile, sistemi ISOBUS, Ricevitori RTK, ecc) e attrezzature per verde ornamentale - Simulatori guida trattori e sistemi di guida automatica

Tecnologie e Attrezzature per allevamenti zootecnici	- Sensori digitali per il monitoraggio micro-ambientale (temperatura, umidità, velocità dell'aria, illuminamento) - Sensori digitali per il monitoraggio delle emissioni (CO₂, NH₄, NO_x, ecc.) - Sensori digitali a infrarossi (IR) per il monitoraggio del movimento/irrequietezza degli animali (indice di stress) - Sensori digitali per il rilievo di vocalizzi/rumore prodotti dagli animali (indice di stress, insorgenza di patologie respiratorie, ecc.) - Sensori digitali per il rilievo della temperatura corporea di gruppi di animali con la creazione di allarmi precoci per prevenire la diffusione di patologie e ridurre allo stretto necessario i trattamenti curativi - Sistemi digitali per la misurazione e il monitoraggio del peso degli animali allevati - Sistemi digitali per la misurazione e il monitoraggio del peso e delle caratteristiche qualitative e delle materie prime destinate all'alimentazione degli animali allevati - Arnie tecnologiche, con sistemi di misurazione e monitoraggio, anche da remoto - Meccanizzazione leggera per attività di allevamento
Soluzioni gestionali che utilizzano tecnologie digitali	- Applicazioni per previsioni meteorologiche, previsioni di gelate, modelli fitopatologici, pianificazione irrigazione, calendario lavori - Sistemi di Supporto alle Decisioni (SSD) per il monitoraggio e l'allarme precoce di attacchi parassitari e/o infezioni fungine correlate a parametri termo-igrometrici ambientali e stadio fenologico colturale - Sistemi di Supporto alle Decisioni (SSD) per gli interventi che riguardano la fertilità dei suoli e l'applicazione di fertilizzanti contenenti azoto, fosforo, potassio ecc. - Sistemi di Supporto alle Decisioni (SSD) per gli interventi in stalla e per gli allevamenti (quantità di alimento da somministrare, verifiche dei parametri produttivi e riproduttivi, parametri di salute, rilevamento di stress tramite sensori di movimento e di ruminazione, ecc.) - Software per la progettazione del verde - Piattaforme digitali per portare, registrare e gestire i dati su PC, tablet, smartphone applicando le soluzioni innovative sino all'uso di Intelligenza Artificiale (AI) - Piattaforme per la gestione di soluzioni di "agricoltura 4.0" quali acquisizione di dati e dei risultati (dati satellitari, mappe di fertilità, mappe di prescrizione, mappe di produzione, ecc.) e applicazioni di agricoltura di precisione - Droni e relativi accessori per tecniche colturali innovative - Software gestionali magazzino - Sistemi per la creazione di etichette intelligenti (latte, prodotti lattiero caseari, conserve, ecc.)

Nell'ipotesi in cui l'intervento riguardi l'utilizzo di software o di piattaforme è ammessa a contributo esclusivamente la quota riferita alle licenze o ai canoni per l'annualità di progetto, resta comunque fermo che tale quota deve essere residuale rispetto alla prevalenza delle altre voci che devono avere natura di spese in conto capitale.

SEZIONE POTENZIAMENTO

Elenco delle strumentazioni di potenziamento ammissibili

Categoria	Dettaglio attrezzature di laboratorio
Strumenti e attrezzature tecniche e scientifiche	- Attrezzature: mini-caseificio (polivalente, pastorizzatore, centrifuga unità di ultrafiltrazione, filatrice, ecc.) micro-mulino con sensoristica innovativa, pulitore cereali, selezione sementi, microbirrificio; vinificazione (diraspatrice, torchio, contenitori a temperatura controllata, sistemi di filtraggio ecc.) preparazioni alimentari (es. produzione di marmellate o conserve a bassa temperatura, gelateria, ecc.) - Attrezzature per laboratorio di analisi agrarie - Sistemi non distruttivi “FTIR” per analisi del latte, del vino, della frutta, ecc... - Spettrometri NIR e Spettrofotometri UV-VIS - Polarimetri per l’analisi dell’attività ottica di soluzioni zuccherine - Titolatori automatici per acidità ed anidride solforosa - Distillatori per l’estrazione di oli essenziali da erbe officinali ed essiccatori artificiali - Bilancia idrostatica per determinazione del grado alcolico e Termobalance (o DSC) - Analizzatore elementare organico (CHN) - Spettrofotometro ad assorbimento atomico - Microscopi ottici/ a epifluorescenza dotati di videocamera - Software di laboratorio “LIMS” - Software per l’analisi dei dati e lo sviluppo di calibrazioni (PLS Toolbox + Matlab, Unscrambler, ecc.) - Sistemi e strumenti di analisi (automatizzati o anche portatili) di pH, Azoto (Totale, NH₄, NO₃), Fosforo (P₂O₅) e Potassio (K) su campioni di terreno e vegetali per la creazione di mappe di fertilità e/o di prescrizione - Sistemi IR di misurazione delle emissioni di CO₂ in situ - Piccola strumentazione da banco (centrifuga, pHmetro, ecc.) - Rifrattometri miele 58-90%, smielatori manuali radiali e maturatori, sceratrici solari - Attrezzature e sistemi per conservazione di prodotti freschi

Nell’ipotesi in cui l’intervento riguardi l’utilizzo di software o di piattaforme è ammessa a contributo esclusivamente la quota riferita alle licenze o ai canoni per l’annualità di progetto, resta comunque fermo che tale quota deve essere residuale rispetto alla prevalenza delle altre voci che devono avere natura di spese in conto capitale.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità.

Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Reg. (UE) n. 679/2016 non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: attività istruttorie e di controllo afferenti al procedimento di erogazione di contributi per il potenziamento delle dotazioni e delle attrezzature tecnico scientifiche per gli istituti statali ad indirizzo agrario tecnici e professionali, in attuazione della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024)" all'art. 27 "Interventi per il potenziamento degli istituti a indirizzo agrario.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali possono essere oggetto di diffusione tramite pubblicazione nel BURERT e nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale n. 2/2007 e degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene, sino ad effettivo riconoscimento degli importi da parte delle strutture competenti.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto: a) di accesso ai dati personali; b) di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; c) di opporsi al trattamento; d) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la Sua domanda di contributo.